

Valli Brembana e Imagna

I commercianti «Paesi poco vitali e poveri di eventi»

L'indagine da San Pellegrino alla Valle Serina
Chiedono più parcheggi e itinerari gastronomici
Promossi sicurezza e qualità degli spazi pubblici

Valle Brembana
GIOVANNI GHISALBERTI

Più eventi e intrattenimenti serali. In poche parole occorre rendere più vivaci i paesi. La richiesta arriva dal distretto del commercio «Fontium e mercatorum» che riunisce San Pellegrino, Serina, Costa Serina, Cornalba, Bracca e Oltre il Colle.

È il risultato di un'indagine effettuata dalla società «Trade lab» per conto del distretto e presentata nei giorni scorsi alla Camera di commercio di Bergamo (che ha sottoscritto l'accordo del distretto), presenti Roberto Ghidotti di Ascom, Filippo Castelli di Confesercenti e gli amministratori dei sei comuni.

Buona offerta commerciale

Sono stati 155 i commercianti intervistati (60 a San Pellegrino, 6 a Bracca, 12 a Costa Serina, 24 a Oltre il Colle e 53 a Serina), rappresentativi delle diverse tipologie di attività: punti vendita, bar e ristoranti.

I commercianti hanno espresso pareri positivi per quanto riguarda sicurezza, of-

ferta commerciale (prezzi, orari, qualità) e qualità del contesto urbano (pulizia, manutenzione e stato generale degli spazi pubblici dei paesi).

«I nodi da sciogliere secondo gli operatori commerciali - ha detto Oliviero Cresta di "Trade lab" - riguardano principalmente la qualità dell'offerta culturale, delle manifestazioni e degli eventi, giudicati poco più che

sufficienti con un punteggio di 2,1 su una scala da uno a quattro, e l'accessibilità, valutata con 2,3 punti».

Piuttosto scarsa anche la valutazione della vivibilità dell'area: circa il 30% degli intervistati giudica il proprio comune poco

o per niente vivibile. Con alcune differenze: Serina e San Pellegrino risultano migliori della media degli altri comuni. Inoltre, oltre il 60% degli operatori commerciali ritiene che la sua area di attività, negli ultimi anni, abbia visto un riduzione della vitalità e della frequentazione. Nel complesso, il distretto viene visto come poco vitale, soprattutto se si confronta la situazione attuale con quella di qualche anno fa.

Tante le proposte avanzate dai commercianti per cercare di rivitalizzare i paesi: ai primi posti la richiesta di un aumento dei parcheggi e della ricettività turistica, seguita dall'introduzione di itinerari enogastronomici e dalla creazione di eventi che valorizzino prodotti tipici, iniziative culturali, sportive e teatrali.

«Servono bus navetta»

Per vivacizzare i centri, oltre a un'opera di restyling degli arredi urbani, secondo gli imprenditori del commercio, dei servizi e del turismo, urgono una maggiore animazione serale, iniziative di intrattenimento mirate, riservate a bambini e adulti e a un miglioramento dei collegamenti, con la possibile introduzione di bus navetta.

L'indagine tra i commercianti rappresenta peraltro solo il primo passo dell'attività di studio e monitoraggio prevista dal distretto. Seguirà, infatti, una fase che coinvolgerà i consumatori e i frequentatori del distretto stesso.

«La conoscenza e l'analisi dei bisogni del territorio e delle opportunità dell'area, infatti - ha concluso Cresta - consentiranno di intervenire con azioni mirate per migliorare l'attrattività dei comuni interessati». ■



Centro di San Pellegrino: i commercianti chiedono più iniziative

I progetti

A Bracca una giornata sui tartufi

Tra le iniziative annunciate dal distretto «Fontium e mercatorum», oltre alle manifestazioni per il Giro d'Italia del 26 maggio, c'è anche un evento sul tartufo della Val Serina, in collaborazione con l'Associazione tartufai. La rassegna dovrebbe svolgersi a fine settembre-inizio ottobre. «La collaborazione tra comuni e tra comuni e commercianti - ha detto il vicesindaco di San Pellegrino Vittorio Milesi - è già di per sé positiva, considerando che spesso i commercianti vedono l'ente pubblico come una realtà con cui confron-

tarsi in termini negativi». «Il distretto - ha continuato Milesi - servirà allo sviluppo di una valle in difficoltà da un punto di vista occupazionale e commerciale. In attesa del rilancio di San Pellegrino vuole essere la tessera di un mosaico più grande». Durante l'incontro alla Camera di commercio è stato presentato anche il logo del distretto «Fontium e mercatorum», a forma di moneta con i disegni stilizzati di fonti e di alcuni sentieri. Il nome deriva dall'associazione dei due elementi che uniscono l'area di San Pellegrino e la Val Serina, ovvero la presenza di numerose fonti di acqua termale e dal passaggio nei comuni dell'antica via Mercatorum, a testimonianza della rilevanza del commercio nel distretto già da molti secoli. Il logo è stato realizzato da Luca Zanchi, commerciante di San Pellegrino con la passione per la grafica.

Avis, iscritti in aumento Premiati 49 donatori

San Giovanni Bianco

Si è svolta nei giorni scorsi, all'oratorio di San Giovanni Bianco, l'assemblea annuale della sezione locale dell'Avis che ha tracciato un bilancio dell'attività del 2010.

Alla presenza di numerosi avisini, il presidente Riccardo Salvetti ha letto la relazione associativa, ha ringraziato i presenti e, infine, ha fatto il punto sulla situazione dell'associazione, snocciolando i numeri relativi alle donazioni.

«Nel 2010 - ha detto Salvetti - sono state effettuate 637 donazioni, di cui 261 all'unità di raccolta (nell'ospedale di San Giovanni Bianco), 230 nella sede Avis a Monterosso di Bergamo e 146 sono state le plasmiferesi, 11 in meno rispetto al 2009. Ma il 2010 ha fatto registrare comunque 27 nuovi iscritti».

Alla serata erano presenti anche Sara Cortinovis, dell'Avis provinciale e la dottoressa Antonella Massimetti, direttore sanitario della sezione. In chiusura si sono svolte le premiazioni di 49 avisini meritevoli che hanno raggiunto particolari traguardi: sono stati consegnati 18 distintivi in rame, 14 in argento, 13 argento dorato, dieci in oro.

Il massimo riconoscimento è andato a quattro donatori, tre avisini che hanno raggiunto la soglia delle 75 donazioni, ai quali è andato un distintivo in oro e rubino (Giancarlo Boffelli, Piergiacomo Galizzi e Florindo Grataroli) e, infine, un distintivo in oro e smeraldo per chi ha raggiunto, e superato cento donazioni, consegnato a Giambattista Milesi, per le sue 111 donazioni. ■
Si. Sa.

Protezione civile Pronto il manuale

Piazza Brembana

Tra le possibili definizioni è stata scelta quella di manuale, ma la pubblicazione realizzata dalla Comunità montana Valle Brembana dal titolo «Rischio e governo del territorio in Valle Brembana» ha in sé molto di più di una serie di indicazioni tecniche.

Rivela l'amore della gente della valle per la propria terra e racconta dell'impegno instancabile di tanti volontari che, all'interno dei gruppi di Protezione civile, si occupano della prevenzione e dell'intervento sul territorio. Molti i gruppi, alcuni anche di recente costituzione, presenti alla serata di presentazione del volume nel teatro di Piazza Brembana e proprio a loro si deve la genesi della pubblicazione, il cui progetto iniziale è nato al termine di un corso di Protezione civile nel 2004. «È un documento

che parla della nostra storia - ha detto Roberto Fiorona, responsabile del Servizio antincendio boschivo e Protezione civile - che porta con sé anche eventi calamitosi di grave entità. È proprio dall'alluvione del 1987 che sono nati i primi gruppi di intervento».

Gli autori del volume, Stefano D'Adda e Marco Dusatti, hanno illustrato la struttura della pubblicazione - 120 pagine a colori - con capitoli dedicati alle peculiarità del territorio, ai rischi legati alle valanghe, al dissesto idrogeologico e agli incendi. La parte conclusiva è dedicata ai principi di soccorso in caso di eventi traumatici in montagna. Il manuale sarà distribuito alle amministrazioni comunali, ai volontari, alle sedi delle altre Comunità montane e sarà consegnato anche nelle scuole e nelle biblioteche. ■

Monica Gherardi

IN BREVE

SAN GIOVANNI BIANCO



L'asilo Boselli vince il Carnevale

Nonostante il tempo incerto i giovani e la parrocchia di San Giovanni Bianco non hanno fatto mancare nemmeno quest'anno il consueto appuntamento con il Carnevale, svoltosi domenica scorsa. Vincitore, per la sezione carri, l'asilo Boselli di San Giovanni Bianco (seguito da Camerata Cornello e dall'oratorio), mentre per la sezione gruppi, i Ligur Ratatouille.

SELINO BASSO

Presentazione del libro di Salvi

Domani, alle 20,45, nella sala della comunità di Selino Basso, verrà presentato il libro «Nella polvere i piedi di Dio» di Domenica Salvi. I proventi del libro saranno devoluti all'istituto «Effetà Paolo VI» di Betlemme. La serata sarà presentata dal giornalista Giuseppe Zois.

SAN PELLEGRINO

Corso di informatica con il Comune

Il Comune di San Pellegrino, assessorato alla Cultura, in collaborazione con «Computer center», organizza un corso di informatica di base, dal 18 marzo, per dieci venerdì, dalle 20,30 alle 22,30. Costo di 150 euro, massimo 12 iscritti. Informazioni allo 0345.22141.

San Pellegrino Partono i gruppi di cammino

San Pellegrino

L'assessorato alle Politiche sociali del Comune di San Pellegrino, in collaborazione con l'Asi di Bergamo, invita la popolazione alla presentazione dell'iniziativa «Gruppi di cammino».

L'incontro si terrà domani, alle 17,30, nella sala consiliare. Il gruppo di cammino è un gruppo di persone che, da marzo, si ritroverà con regolarità (un giorno alla settimana) per camminare insieme, lungo un percorso predefinito all'interno del paese, al fine di promuovere l'attività fisica e migliorare la propria salute. Il gruppo sarà guidato da leader che accoglieranno i nuovi arrivati. Per informazioni e iscrizioni è possibile telefonare allo 0345.25014 (ufficio Servizi sociali). ■